Sintesi parlamentare n. 20/S della settimana dal 17 maggio al 21 maggio 2021

25 Maggio 2021

SENATO DELLA REPUBBLICA

_____

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI

DALLE COMMISSIONI DI MERITO

– Modifica all'articolo 9 della Costituzione in materia di protezione della natura (DDl 83 e abb./S)

La Commissione Affari Costituzionali ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo iniziale.

Scheda emendamenti in Commissione

Il disegno di legge ha la finalità di introdurre nell' ordinamento un esplicito riconoscimento costituzionale del diritto all'ambiente attraverso la modifica dell'art. 9 della Costituzione, per affermare il diritto di ciascun uomo al¬l'ambiente e per sancire l'esigenza che l'oggetto di questo diritto, cioè l'ambiente, venga considerato come patrimonio comune. In particolare, nel testo come approvato, viene previsto che la Costituzione tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

Il provvedimento passa ora all'esame dell'Aula.

PARERI RESI SU ATTI DEL GOVERNO

– Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante la definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della L. n.158/2017 (Atto

n. 254)

La Commissione Ambiente ha reso al Governo un parere favorevole sul provvedimento in oggetto.

Testo del parere

Lo Schema di DPCM elenca i piccoli Comuni “finanziabili”, che rientrano nelle tipologie previste all’articolo 1, comma 2, della L. n.158/2017 e sono quindi beneficiari dei finanziamenti ivi previsti, al fine, tra l’altro, di tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, rurale, storico-culturale e architettonico, nonché il sistema dei servizi essenziali, con l’obiettivo di contrastare lo spopolamento e di incentivare l’afflusso turistico. I parametri dei piccoli Comuni, definiti con il decreto del Ministro dell’Interno del 10 agosto 2020, riguardano, tra l’altro, dissesto idrogeologico; arretratezza economica; decremento popolazione; disagio insediativo; inadeguatezza dei servizi sociali; unioni dei comuni; aree protette; comuni istituiti a seguito di fusioni ed incorporazioni. L’elenco sarà aggiornato ogni tre anni ai sensi dell’art.1, comma 6 della L.158 suddetta.

Il provvedimento, dopo il parere dell’omologa Commissione della Camera, tornerà al Consiglio dei Ministri per l’approvazione definitiva.